



SISST

Società Italiana
per lo Studio dello
Stress Traumatico



FONDAZIONE CECCHINI PACE
Istituto Transculturale per la Salute

Training Narrative Exposure Therapy

Terapia dell'esposizione narrativa e competenza transculturale nei contesti clinici

11,12, 13 dicembre 2015

Introduzione

La Narrative Exposure Therapy (NET) è un **trattamento breve per la cura dei disturbi trauma-correlati**. La NET si basa sulla teoria della rappresentazione duplice dei ricordi traumatici (Elbert & Schauer, 2002), con un focus sulla concettualizzazione di elementi che sono associati al network della paura di matrice sensoriale, affettiva e cognitiva. Tali associazioni dovrebbero facilitare l'elaborazione delle memorie traumatiche nella cornice della vita dell'individuo.

Il paziente, nella NET, costruisce, con l'aiuto del terapeuta, una narrazione ordinata cronologicamente che ha l'obiettivo di lavorare sulle esperienze traumatiche dove i racconti frammentati di tali eventi si trasformano in una narrazione coerente. La comprensione empatica, l'ascolto attivo, la congruenza sono componenti chiave del comportamento del terapeuta. Per quanto riguarda le esperienze traumatiche, il terapeuta chiede un resoconto dettagliato circa le emozioni, le cognizioni e le sensazioni, nonché le risposte fisiologiche, e spinge per osservazioni reciproche su tali vissuti. Il paziente è incoraggiato a far emergere queste emozioni mentre racconta senza perdere il contatto con il presente: usando aspetti che rievocanti il trauma sia emotivi sia fisiologici, il paziente collega le esperienze a fatti episodici, come il tempo e lo spazio. In questo modo, si facilita la rielaborazione, la costruzione del significato e l'integrazione dell'evento traumatico.

Nel contesto italiano, la NET viene erogata tramite la Società Italiana per lo Stress Traumatico (SISST) che si avvale della supervisione scientifica di Vivo International, una associazione non governativa che ha messo a punto il trattamento. **Per queste ragioni, verrà chiesto ai partecipanti al corso di associarsi alla SISST (quota associativa annuale 40 euro). Agli stessi partecipanti verranno offerte due supervisioni gratuite dai terapeuti SISST formati alla NET.** Inoltre, dopo aver usato la NET in tre casi e aver presentato un report al tutor SISST che seguirà il partecipante nel percorso e previa valutazione positiva della commissione SISST, **i partecipanti entreranno a far parte dei terapeuti NET per il contesto italiano.**

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso, i partecipanti:

1. Conosceranno i principi della valutazione psicodiagnostica nei casi di sindromi trauma-correlate;
2. Potranno utilizzare strumenti di valutazione psicodiagnostica delle sindromi trauma-correlate in linea con i criteri del DSM-V;
3. Avranno assimilato la struttura del protocollo NET;
4. Saranno in grado di riflettere in modo critico sull'utilizzo del protocollo NET



SISST

Società Italiana
per lo Studio dello
Stress Traumatico



FONDAZIONE CECCHINI PACE
Istituto Transculturale per la Salute

Metodologia

Il corso si articola in tre giornate da otto ore in cui i docenti utilizzeranno lezioni frontali per gli aspetti teorici e metodologie interattive per favorire l'apprendimento, con esemplificazioni cliniche e esercitazioni d'aula

Destinatari

Psicologi e psicoterapeuti

Programma

Venerdì, 11 dicembre 2015

9:00 -10:00	Introduzione e presentazioni
10:00 – 10:45	Le sindromi trauma-correlate: DSM V e orientamenti diagnostici
10:45 – 11:00	<i>Coffee Break</i>
11:00 – 11:45	Sindromi trauma-correlate: Aspetti emotivi, cognitivi e neurobiologici
11:45 – 12:45	Diagnosi delle sindromi trauma-correlate: strumenti e criticità
12:45 – 13:45	<i>Pausa Pranzo</i>
13:45 – 15:15	Strumenti di assessment per le sindromi trauma-correlate con lavori di gruppo
15:15 – 15:30	<i>Coffee Break</i>
15:30 – 17:00	Strumenti di assessment per le sindromi trauma-correlate (parte II)

Sabato, 12 dicembre 2015

9:00 – 10:30	Introduzione alla terapia dell'esposizione narrativa (NET)
10:30 – 10:45	<i>Coffee Break</i>
10:45 – 12:15	Il concetto della "Lifeline" Dimostrazione nel grande gruppo
12:15 – 13:30	<i>Pausa Pranzo</i>
13:30 – 15:00	Il concetto della "Lifeline": esercitazioni in piccoli gruppi
15:00 – 15:15	<i>Coffee Break</i>
15:15 – 16:00	Il concetto della "Lifeline": esercitazioni in piccoli gruppi
16:00 – 17:00	Domande aperte e discussione su diagnosi delle sindromi trauma-correlate e Lifeline

Domenica, 13 dicembre 2015

9:00 – 10:30	NET: Esercitazione nel gruppo grande
10:30 – 10:45	<i>Coffee Break</i>
10:45 – 12:15	NET: Esercitazione (gruppi piccoli)
12:15 – 13:30	<i>Pausa Pranzo</i>
13:30 – 15:00	NET: Esercitazione (gruppi piccoli)
15:00 – 15:15	<i>Coffee Break</i>
15:15 – 16:00	Evidenza scientifica sulla NET
16:00 – 17:00	Domande aperte, discussione & feedback finale



SISST

Società Italiana
per lo Studio dello
Stress Traumatico



FONDAZIONE CECCHINI PACE
Istituto Transculturale per la Salute

Docenti

Dott.ssa Vittoria Ardino: Presidente della Società Italiana per lo Stress Traumatico (SISST), ha fatto parte del comitato direttivo di diverse società scientifiche internazionali e si occupa da molti anni di trauma psicologico e delle sue conseguenze. Ha iniziato la sua carriera accademica in Canada e ha ricoperto diverse cariche in alcune università del Regno Unito, dove ha insegnato psicologia clinica e psicologia forense.

Ha un Master in management sanitario e in politiche sociali. Tale formazione multidisciplinare ha portato a interessi di ricerca centrati sull'evidenza dell'efficacia delle psicoterapie e allo stesso tempo sull'evidenza dell'efficacia di modelli di servizi per le persone che hanno vissuto traumi. E' editor della rivista *International Journal of Multidisciplinary Trauma Studies* e consulente per diverse associazioni non governative. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici e capitoli di libri. Ha curato quattro volumi sul disturbo post-traumatico nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta. Si è formata ed ha utilizzato sia la Narrative Exposure Therapy sia la Brief Eclectic Psychotherapy for PTSD di cui è un trainer certificato.

Dott. ssa Elisa Danese: Elisa Danese è psicologa e psicoterapeuta con esperienza nel campo dei disturbi psichici legati allo stress traumatico causato da esperienze di violenza organizzata, tortura e guerra. Dal 2007 al 2009 ha presieduto la parte italiana del progetto "Multi-centre NETwork capacity building" finanziato dal fondo Europeo per i Rifugiati in collaborazione con le Università di Konstanz (Germania), Oxford (GB) e Louvain (Belgio). Il progetto è stato dedicato alla ricerca sull'epidemiologia dei disturbi psichici causati da esperienze traumatiche nei richiedenti asilo e rifugiati presenti in Italia, creando una rete di collaborazione con esperti italiani nel campo della psicotraumatologia, della salute mentale dei rifugiati e di aspetti legati ai diritti umani.

Nello stesso periodo ha preso parte al progetto di ricerca in Nord Uganda con l'organizzazione non governativa vivo – victim's voice (www.vivo.org), di cui è membro, un'associazione dedicata al trattamento e alla prevenzione dello stress traumatico e delle conseguenze nei sopravvissuti a guerre, tortura e persecuzioni. All'interno di tale progetto, focalizzato sulla riabilitazione psicologica di ex bambini e bambine soldato, ha svolto le seguenti attività: training ai social workers locali sulla diagnosi di PTSD e disturbi associati; trattamento dei sintomi post traumatici tramite la terapia dell'esposizione narrativa (NET – Narrative Exposure Therapy); expert interviewer in fase post trattamento, per la diagnosi di PTSD e disturbi associati nelle fasi di follow-up a 3 – 6 e 12 mesi.

Dal 2009 lavora come consulente libero professionista in vari progetti e centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel Nord Italia: ha lavorato per tre anni nel C.A.R.A. di Gradisca d'Isonzo (GO), e attualmente collabora con la rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) a Venezia, Udine e Trento. All'interno di tali progetti, svolge anche attività di formazione e di supervisione clinica sui casi, con le équipes degli operatori.

Ha tradotto in lingua italiana il manuale "Narrative Exposure Therapy – A Short-Term Treatment for Traumatic Stress Disorders", di M. Schauer, F. Neuner, T. Elbert (HOGREFE) (in corso di stampa con Giovanni Fioriti Editore).

Bibliografia di riferimento

Schauer, M., Neuner, F. & Elbert, T. (2014). *Tradotto da Elisa Danese. Terapia dell'esposizione narrativa. Un trattamento a breve termine per i disturbi da stress traumatico.* Giovanni Fioriti Editore

Costi per partecipante: (interamente restituiti nel caso non si raggiungesse il numero minimo per iniziare)

Da versare direttamente alla Fondazione Cecchini Pace, dopo l'ammissione: € 350,00.

Da pagare direttamente il primo gg. di lezione alla docenza, iscrizione alla SISST : € 40,00.